

Le DOMANDE più frequenti sullo SCREENING del CANCRO alla CERVICE

1. Cos'è il cancro della cervice?

Gentile Signora, come saprà la cervice uterina, o collo dell'utero, è quella parte di utero che si trova all'interno della vagina. All'interno della cervice si trova il canale cervicale, che permette al sangue mestruale di uscire dall'utero e passare in vagina. Il cancro della cervice, che gli esperti chiamano cervico-carcinoma, non si sviluppa improvvisamente: le cellule della cervice inizialmente si trasformano in cellule precancerose, cioè cellule anomale, ma non ancora maligne. Solo successivamente queste cellule possono diventare tumorali: questo passaggio di solito richiede molti anni. Grazie alla possibilità di scoprire per tempo queste cellule anomali con il pap-test, il cancro della cervice è il tumore più facile da prevenire. Nonostante ciò, dopo il tumore al seno, è il tumore femminile più diffuso al mondo. In Italia si stima che ogni anno vengono diagnosticati circa 3.500 nuovi casi di cancro alla cervice.

2. Quali sono le cause?

Il principale responsabile del cancro alla cervice è il papilloma virus umano (HPV). In realtà non si tratta di un unico virus, ma di un folto gruppo di virus che si trasmettono tramite rapporti sessuali. La diffusione di questi virus è molto elevata se si considera che circa l'80% delle donne sessualmente attive può contrarre, entro i 50 anni, almeno un'infezione da virus HPV. Molti tipi di HPV sono innocui e regrediscono spontaneamente; alcuni di questi virus possono causare disturbi non gravi come i condilomi (verruche che si formano sui genitali). Tuttavia un piccolo gruppo di HPV, definiti ad "alto rischio", possono invece progredire e portare al cancro della cervice.

3. Cos'è il pap-test?

Il pap-test è un metodo di screening che consiste nella raccolta di cellule dalla cervice. Nel corso della visita ginecologica, vengono prelevate delle cellule al collo dell'utero utilizzando apposite spatoline. Il prelievo è una procedura veloce e indolore. Con il metodo tradizionale le cellule vengono "strisciate" su un vetrino. Il vetrino viene poi mandato in laboratorio dove, dopo opportuna colorazione, viene osservato al microscopio per verificare se sono presenti cellule anomale. Il periodo migliore per fare il pap-test è nei 10-14 giorni successivi al primo giorno del ciclo mestruale. E' importante evitare di fare il pap-test durante le mestruazioni. Si raccomanda inoltre di evitare lavande, lubrificanti, farmaci e contraccettivi per via vaginale nei due giorni precedenti al pap-test. Infine è meglio non avere rapporti sessuali nei due giorni precedenti il pap-test.

Il pap-test è il metodo più efficace per lo screening del cancro della cervice. Dalla sua introduzione la mortalità per cancro della cervice è diminuita di oltre il 70%. Gli esperti dei programmi di screening di popolazione raccomandano di eseguire almeno un pap-test ogni 3 anni nel periodo di età che va dai 25 ai 65 anni. Il suo ginecologo le dirà quando è più opportuno fare il prossimo pap-test.

4. Cosa devo fare se il pap-test è negativo?

Se il pap test è normale, cioè negativo, significa che può stare tranquilla perché non sono state trovate cellule anomale o precancerose. In genere più del 90% dei pap-test risultano negativi. Si ricordi comunque di programmare il prossimo pap-test con il suo ginecologo così potrà continuare a stare tranquilla.

5. E se, invece, il pap-test è positivo?

Se il risultato del pap-test è anomalo, cioè positivo, ciò può significare che sono state trovate cellule anomale o precancerose. Però tale risultato può anche

significare che ha semplicemente un'infezione o altre patologie banali che si risolvono spontaneamente. Il suo ginecologo potrebbe quindi decidere di approfondire la situazione con altri esami. Per esempio un test HPV o una colposcopia. Il colposcopio è uno strumento ottico che, grazie ad una sorgente luminosa e ad un opportuno sistema di lenti, consente di osservare la superficie esterna della cervice ad un maggiore ingrandimento.

6. Cos'è il test HPV?

Il test HPV è un test che cerca un'eventuale infezione da HPV ad alto rischio. Il test HPV può essere molto utile se il suo pap-test è risultato positivo. In questo modo il ginecologo può valutare meglio il rischio che ha di sviluppare un cancro della cervice.

7. Che vuol dire se è HPV positiva?

Anche se abbiamo visto che il papilloma virus è il principale responsabile del cancro della cervice, un test HPV positivo non vuole dire che lei abbia il cancro. Tale risultato indica semplicemente che, al momento, lei è affetta da un papilloma virus umano ad alto rischio. E' importante sapere che molte delle infezioni da HPV dopo due anni, dal momento del rilevamento, scompaiono da sole e nella maggioranza delle donne esposte al virus HPV, anche se ad alto rischio, non si trovano cellule precancerose della cervice.

8. Se vaccinata deve continuare a fare il pap-test ?

L'introduzione della vaccinazione contro l'HPV è un eccezionale strumento per ridurre ulteriormente l'incidenza del cancro della cervice. Il vaccino HPV protegge dai due tipi di HPV ad alto rischio più diffusi (il 16 ed il 18) che, da soli, sono responsabili di circa il 70% dei cancri della cervice. Questo però vuol dire che il vaccino non protegge dagli altri

HPV ad alto rischio. Quindi è necessario continuare a fare regolarmente il pap-test anche dopo la vaccinazione. Gli studi hanno dimostrato che il vaccino è più efficace se viene fatto prima dell'inizio dell'attività sessuale. Per questo motivo il vaccino in Italia è gratuito per le bambine nel 12° anno di vita. Chieda al suo ginecologo se il vaccino può essere utile anche per lei.

9. Cos'è il ThinPrep Pap Test?

Il ThinPrep Pap Test rappresenta un'innovazione del vecchio pap-test tradizionale. Una volta eseguito il prelievo la spatolina non viene più strisciata sul vetrino ma viene risciacquata in un barattolino che contiene un liquido che conserva le cellule. In questo modo quasi tutte le cellule vengono conservate e in più non subiscono il "trauma" di essere strisciate. Il barattolino viene mandato in laboratorio, dove un apposito strumento separa le cellule dal materiale non necessario, all'analisi, come muco e sangue. Ciò rende il vetrino ThinPrep Pap Test più facile da leggere per il personale di laboratorio. Inoltre, siccome non tutte le cellule vengono trasferite sul vetrino, ma rimangono conservate nel barattolino, esse sono disponibili per eventuali ulteriori accertamenti (es. ricerca HPV) per alcune settimane.

10. Perché chiedere il ThinPrep Pap Test?

Centinaia di studi hanno dimostrato i benefici clinici dei ThinPrep Pap Test, tra cui una maggiore individuazione delle lesioni precancerose e la riduzione dei test inadeguati. Questi studi hanno coinvolto milioni di donne in tutto il mondo. Per

questo il **ThinPrep Pap Test** è stato approvato dalla FDA statunitense come **"significativamente più efficace nell'individuare le cellule precancerose della cervice"**.

L'esame viene eseguito, senza visita ginecologica, il mercoledì e il venerdì dalle 8 alle 9, prenotandolo agli sportelli o telefonicamente al nr verde 800599399.

Sono previste tre possibilità di esame e relativi costi:

- a) ThinPrep Pap Test + ricerca HPV alto rischio (solo se ThinPrep positivo) euro 40
- b) solo ricerca HPV alto rischio euro 60
- c) ThinPrep Pap Test + ricerca HPV euro 75

SERLAB_IN_MOD 073 rev.00



OSPEDALE CLASSIFICATO "VILLA SALUS"

Congregazione delle Mantellate Serve di Maria di Pistoia
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto con R.D. 12-1-1933

Via Terraglio 114,
30174 Mestre Venezia
Tel. 041 290 6411 – Fax 041 290 6710
www.ospedalevillasalus.it
P. Iva e C.F. 00336090477

Servizio di Laboratorio Analisi Cliniche
Direttore: dott. Francesco Bertan

screening del cancro della cervice



**Informazioni importanti
per la salute della donna**